

Riccardo Fanciullacci - Filosofia morale e Filosofia della storia

Insegno Filosofia morale, Filosofia della storia ed Etica della comunicazione presso il Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione dell'Università degli Studi di Bergamo. Mi sono laureato all'Università Ca' Foscari di Venezia, dove ho conseguito anche il dottorato di ricerca in Filosofia, svolgendo inoltre un periodo di studio a Canterbury. Ho poi sviluppato parte della mia attività di ricerca a Parigi, collaborando con istituzioni universitarie e di ricerca francesi, tra cui l'EHESS, l'UPEC e l'Université Marie-et-Louis-Pasteur.

Le mie ricerche si muovono tra etica, filosofia sociale, filosofia della cultura e filosofia contemporanea. Ho scritto libri o articoli sulla teoria dell'agire, sulla fiducia, sul riconoscimento e sulla pluralità culturale, confrontandomi con tradizioni diverse: dalla tradizione aristotelica alla filosofia morale di Iris Murdoch, dal marxismo strutturale di Althusser alla psicoanalisi e al pensiero femminile. In questi ambiti mi interessa soprattutto comprendere come si formino le categorie attraverso cui interpretiamo l'esperienza pratica, il rapporto con gli altri, le istituzioni e le trasformazioni storiche.

Negli ultimi anni ho rivolto la mia attenzione anche alle tecnologie digitali e all'intelligenza artificiale generativa, interrogando il modo in cui esse modificano gli ambienti in cui pensiamo, comunichiamo, giudichiamo e ci rapportiamo agli altri. In questa prospettiva, mi interessa comprendere come custodire e rinnovare le condizioni dell'autonomia, della responsabilità, della creatività e della partecipazione alla vita comune in contesti mediati dalle tecnologie digitali.

Nel ruolo di mentore mi sono sempre proposto di accompagnare studentesse e studenti nella costruzione di percorsi di ricerca autonomi e rigorosi, aiutandoli a mettere a fuoco le proprie domande, a sviluppare capacità argomentative e a riconoscere il legame tra studio filosofico, esperienza e trasformazioni del presente. Considero il mentoring non come una semplice attività di orientamento, ma come un'occasione di confronto in cui imparare a dare forma ai propri interessi, a discuterli criticamente e a trasformarli in un progetto di crescita intellettuale.